

## Paolo Cairoli

### *Curriculum vitae*

Giornalista professionista specializzato nell'ambito della musica colta, si è formato presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino dove nel 1997 si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode, ottenendo il Premio "Silipo" come miglior diplomato dell'anno nel suo strumento. Nel 2000 si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino (Laura quadriennale del vecchio ordinamento con punteggio di 106/110), con una tesi in Storia della Musica dedicata al compositore contemporaneo Giorgio Ferrari. Tra il 2000 e il 2001 ha frequentato un Corso annuale di direzione d'orchestra presso l'École Normale de Musique "Alfred Cortot" di Parigi, con alcune lezioni sulla musica contemporanea tenute da Pierre Boulez. In seguito, nel 2003, si è diplomato in Direzione d'opera presso la Regia Accademia Filarmonica di Bologna. Nel 2004 si è laureato in DAMS (Laurea triennale del nuovo ordinamento con punteggio di 110/110) con una tesi musicologica sul compositore contemporaneo Adriano Guarnieri.

Ha svolto l'attività di pianista suonando e insegnando in diverse città italiane. Ha pubblicato una monografia dedicata al compositore contemporaneo Giorgio Ferrari (Genova, San Marco dei Giustiniani, 2001) recensita da Quirino Principe su "La Domenica" de "Il sole 24 ore". Con la casa editrice San Marco dei Giustiniani ha pubblicato anche diversi saggi di carattere musicologico quali *Matrici comuni all'Astrattismo Neoplastico di Piet Mondrian e all'Astrattismo Concreto di Goffredo Petrassi* (2001); *Doctor Faustus: un patto senza diavolo* (2002); due saggi sull'influenza della formazione musicale sull'avanguardismo poetico di Amelia Rosselli (2003) recensiti su "L'Unità" e presentati nel corso di una giornata di studi dedicata alla poetessa, tenutasi a Siena all'Accademia dei Rozzi e l'Accademia musicale Chigiana. Ha scritto numerosi programmi di sala per istituzioni come l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Accademia di Santa Cecilia, il Teatro Regio e l'Unione Musicale di Torino. Come cronista e critico musicale ha collaborato con riviste come "Il giornale della musica", "Sistema Musica" e "Suono Sonda".

Da quindici anni si occupa di comunicazione in ambito culturale e musicale. Dal 2005 collabora con la Rai come Responsabile della Comunicazione e dell'Ufficio stampa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, posizione che ricopre tutt'ora, curando anche la comunicazione dei programmi televisivi di contenuto musicale prodotti dalla direzione Rai Cultura e trasmessi su tutte le reti Rai. Per la Radiotelevisione Italiana è stato anche responsabile dell'ufficio stampa di Rai5; collaboratore alla promozione del catalogo di musica contemporanea pubblicato da Rai Trade Edizioni Musicali; conduttore per Radio3 delle dirette dei concerti dell'Orchestra Rai; autore insieme a Michele dall'Ongaro della trasmissione televisiva "Petruška", dedicata alla musica e trasmessa da Rai5; ufficio stampa del talent di Rai3 "Masterpiece" dedicato alla scrittura.

Come consulente per la comunicazione e i rapporti con i media ha collaborato anche con istituzioni come Lingotto Musica e la De Sono di Torino. Dal 2012 ha iniziato a occuparsi della comunicazione e dell'ufficio stampa in Italia e all'estero di artisti come Damiano Michieletto, Michele Mariotti, Ambrogio Maestri e Lang Lang. Nel 2015 ha fondato la Skill & Musi, agenzia per la comunicazione della musica e testata giornalistica, della quale è direttore. Attraverso Skill & Music e con l'ausilio di un gruppo di collaboratori specializzati, attivi sia in Italia sia all'estero, collabora con istituzioni come il Teatro Comunale di Bologna, il Festival MiTo SettembreMusica, il Palazzetto Bru Zane di Venezia e altre. Lavora anche con artisti come i già citati Michieletto, Mariotti, Maestri e Lang Lang, cui si sono aggiunti Daniele Gatti, Diana Damrau, Luca Salsi, Carmela Remigio, Daniela Barcellona, Lisette Oropesa, Piero Pretti e Alex Esposito. Sempre con Skill & Music ha collaborato



nel 2015 e 2016 alla comunicazione internazionale delle attività della Royal Opera House di Muscat, in Oman.

In qualità di consulente, dal 2018 si occupa dell'ufficio stampa nazionale e internazionale del Teatro Massimo di Palermo. Dal 2018 è Responsabile della comunicazione del Rossini Opera Festival di Pesaro.

Sulla sua professione di comunicatore della musica ha tenuto lezioni per il "Corso di Gestione e Organizzazione del musicista e dello spettacolo musicale", attivato in partenariato con il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (Corep) e finanziato dal Fondo Sociale Europeo attraverso il programma operativo "Competitività regionale e occupazione - 2007/2013" della Regione Piemonte; per il corso "I mestieri dell'arte: un progetto di formazione", ideato da "Piùconzero" in collaborazione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi di Torino" e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo; per i Corsi di Formazione professionale organizzati dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e per l'Unione Industriale di Torino.

In qualità di ufficio stampa di artisti attivi in tutto il mondo, ha collaborato frequentemente con istituzioni musicali inglesi e americane (Royal Opera House di Londra, Metropolitan Opera di New York, Opera di Los Angeles, Opera di San Francisco, Chicago Symphony Orchestra), gestendo anche casi mediatici complessi come il clamore suscitato dalla regia del *Guillaume Tell* di Michieletto a Londra, o un'accusa di presunte molestie sessuali da parte del "Washington Post" a un musicista. Nell'ambito della sua collaborazione con la Rai (per Rai Trade Edizioni Musicali, oggi Rai Com) ha organizzato e gestito insieme all'Istituto Italiano di Cultura di New York la conferenza stampa per la prima esecuzione americana dell'opera *La porta della legge* di Salvatore Sciarrino al Lincoln Center Festival.

Ha una buona conoscenza del francese e dell'inglese. Esperto viaggiatore, ha visitato i principali paesi d'Europa, Asia, della Penisola Arabica, del Nord e del Sud America, dell'Africa, spesso frequentandone sale da concerto e teatri.

*CV aggiornato al 1 febbraio 2020.*

*Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.*

*Paolo Bindi*